



Dislessia d'autore

Rossella Grenci, Daniele Zanoni – Scrittori italiani contemporanei

I disturbi specifici di apprendimento, come la **dislessia**, la disortografia o la discalculia, sono oggi al centro del dibattito legato al mondo della scuola. Anche in passato esistevano queste problematiche, ma non erano conosciute né studiate e chi aveva difficoltà a leggere o a scrivere veniva considerato poco intelligente. Così non è: lo dimostrano celebri esempi di dislessici come Thomas Alva Edison (inventore della lampadina), Albert Einstein (uno dei più famosi scienziati di tutti i tempi, ancora oggi considerato simbolo di intelligenza e genialità) e Agatha Christie, di cui parla il brano che segue.

DENTRO
LA PAROLA



dislessia: forma di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA). Si tratta di una difficoltà legata alla lettura, alla decodifica del testo scritto, alla capacità di selezionare termini in modo appropriato e, di riflesso, alla scrittura. In Italia la dislessia è ancora poco conosciuta, anche se si stima che ci sia almeno un alunno con un DSA per classe. Leggere, scrivere e calcolare di solito sono atti così semplici e automatici che risulta difficile comprendere le difficoltà che riscontrano i bimbi o i ragazzi dislessici.

Spesso questi ragazzi vengono erroneamente considerati svogliati e la loro intelligenza spiccata dà il via a valutazioni come «è intelligente ma non si applica».

Questi ragazzi non hanno problemi cognitivi legati alla comprensione e, al di là dello studio, sono intelligenti, vivaci, socievoli e creativi.

Un ragazzo dislessico può leggere e scrivere, ma deve impiegare tutte le proprie energie. Si stanca presto, si distrae, commette errori e si sente costantemente in difficoltà.

IDEA
CHIAVE

Con impegno e costanza i sogni possono diventare realtà.



PUNTI
CHIAVE

- ✓ Agatha Christie oggi è considerata una delle più importanti autrici di gialli, ma da bambina aveva problemi con la lettura e la scrittura.
- ✓ Inizialmente desiderava diventare una cantante, poi cambiò idea.
- ✓ Scommise con la sorella che sarebbe diventata una grande giallista.
- ✓ Ancora oggi è una delle autrici inglesi più tradotte nel mondo.

*«Il momento migliore per creare una storia è mentre
stai “facendo” i piatti»*

Agatha Christie

Di donne dell'antichità che sono state dislessiche non si sa molto, perché prima le donne non andavano a scuola. Però vogliamo raccontare di una grande scrittrice di gialli, che poi sono diventati anche dei film: Agatha Christie.

MILLE NUOVE
PAROLE

governante: donna deputata alla gestione della casa e alla cura dei bambini.

riscontro: risposta, riprova.

raffinatezza: eleganza, classe, signorilità.

intricato: aggrovigliato, complesso, confuso.

scovare: trovare, scoprire, rintracciare.

Agatha nacque alla fine dell'Ottocento in Inghilterra. Fu educata in casa dalla madre e dalle **governanti**.

Lei stessa racconta che in famiglia era considerata «tardiva¹». La scrittura e l'ortografia erano terribilmente difficili per lei e rimasero sempre i suoi punti deboli. Ciò nonostante la sua dislessia non le è stata di ostacolo per diventare la più grande scrittrice di gialli del mondo.

Da piccola visse a Parigi e cominciò a studiare canto; aveva sviluppato una forte passione per la musica e voleva diventare una cantante lirica.

Purtroppo (o per fortuna, dal punto di vista della storia della letteratura), non ottenne molti **riscontri** positivi come cantante e così decise di ritornare in Inghilterra.

L'idea per il suo primo romanzo giallo sul Commissario Poirot le nacque lavorando in un ospedale, come assistente, durante la Prima guerra mondiale. A contatto con farmaci e veleni le venne in mente quel magnifico personaggio, misto di furbizia e **raffinatezza**, un po' fuori dagli schemi, e con uno spirito di osservazione incredibile.

Un viaggio in treno per Baghdad, invece, le ispirò *Assassinio sull'Orient Express*, uno dei suoi romanzi più famosi.

Un'altra figura caratteristica dei suoi gialli è quella dell'anziana *Miss Marple*, che pare sia stata presa a modello dalla stessa nonna della Christie.

Di fantasia ne aveva da vendere! Probabilmente nascondeva un po' di lei in tutti i suoi personaggi, andando a scegliere le caratteristiche a seconda della storia che voleva raccontare.

Quando cominciò a scrivere fu stimolata anche da una sorta di scommessa che aveva fatto con sua sorella, la quale riteneva che non sarebbe riuscita a diventare una scrittrice di gialli.

Sembra che i dislessici, quando vengono “colpiti” nel loro amor proprio², facciano emergere tutto il meglio di sé per dimostrare quello che sono capaci di fare!

Nella sua vita viaggiò moltissimo, in diverse parti del mondo.

Ci chiediamo: com'è possibile che anche lei rivoluzionò qualcosa? Come mai un genere letterario come il giallo non sarebbe più lo stesso senza gli eroi di Agatha? La sua fantasia poteva mettere insieme storie incredibilmente intrecciate e sempre diverse, omicidi **intricati** e moventi altrettanto difficili da **scovare**, ma era anche in grado di lasciar trovare sempre la

1. **tardiva:** lenta nell'apprendimento.

2. **“colpiti” nel loro amor proprio:** l'espressione indica che spesso le persone dislessiche reagiscono con orgoglio dimostrando la loro intelligenza e le loro capacità, e compensando ampiamente le difficoltà in ambito di lettura e scrittura.



soluzione ai suoi eroi perché scoprissero tutto in modo a dir poco geniale e fuori dagli schemi.

Agatha Christie in vita guadagnò circa venti milioni di sterline, cioè poco più di ventitré milioni di euro.

Ancora oggi è la scrittrice inglese più tradotta, anche più di Shakespeare³.

Nella lingua originale i suoi libri sono stati venduti in un miliardo di copie e nello stesso numero in almeno quarantacinque lingue differenti.

(Tratto da R. Greci, D. Zanoni, *Storie di normale dislessia. Quindici dislessici famosi raccontati ai ragazzi*, Angolo Manzoni Edizioni, Torino, 2011)

3. Shakespeare: si tratta di William Shakespeare (1564-1616), considerato lo scrittore più importante nella letteratura inglese, autore di testi teatrali e di poesie.

COMPETENZE ALLA PROVA

COMPrensione



1. Quali difficoltà legate alla sua dislessia ha dovuto affrontare Agatha Christie?

- a. Aveva difficoltà
- b. Era considerata

2. Perché non divenne una cantante?

.....

3. Quali personaggi dei libri di Agatha Christie sono divenuti molto celebri?

.....

4. Quali sono le caratteristiche migliori dei suoi gialli?

- a. Storie incredibilmente intrecciate.
- b. Storie semplici.
- c. Omicidi intricati.
- d. Moventi difficili da scovare.
- e. Eroi geniali e fuori dagli schemi.

COMPETENZE TESTUALI

5. Che cosa colpì l'amor proprio di Agatha Christie, spingendola a superare le sue difficoltà?
-
6. Il brano riportato è tratto dal libro *Storie di normale dislessia. Quindici dislessici famosi raccontati ai ragazzi*. Secondo te, per quali motivi Agatha Christie è stata scelta dagli autori come un esempio di cui parlare?
-
-

COMPETENZE LESSICALI

7. Per ciascuno dei termini contenuti nei riquadri *Mille nuove parole*, scrivi una frase.

a. Governante:

b. Riscontro:

c. Raffinatezza:

d. Intricato:

e. Scovare:

PRODUZIONE

8. **Lavoro di gruppo.** Insieme ad alcuni compagni svolgi una ricerca per approfondire quale era, fino al XX secolo, l'educazione che spettava alle ragazze. Confrontate quindi le informazioni trovate con quelle relative al diritto all'istruzione per le ragazze al giorno d'oggi.
Raccogliete, infine, il risultato del vostro lavoro in una presentazione multimediale, da presentare ai compagni e all'insegnante.
9. Svolgi una ricerca per scoprire altri personaggi divenuti celebri per le loro capacità che, molto probabilmente, avevano disturbi specifici di apprendimento.